



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Flotta aerea della Polizia di Stato – problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale, n. 292/17 del 24 marzo 2017, concernente l'oggetto, si comunica di aver interessato la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato la quale, nel rendersi disponibile ad un incontro, ha rappresentato, preliminarmente, di aver già richiesto alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistico e della Gestione Patrimoniale l'acquisto dei manuali obbligatori per le previste manutenzioni agli elicotteri.

La suddetta Direzione Centrale ha rappresentato, inoltre, che la Ditta Leonardo H.D. è stata interessata al fine di agevolare le consegne dei manuali e, nell'attesa, è stata manifestata la disponibilità ad effettuare dei mirati interventi presso i Reparti Volo interessati con i propri tecnici, provvisti dei manuali aggiornati.

Con riserva di comunicare le ulteriori notizie, anche in ordine alla fissazione del incontro richiesto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 292/17 S.N.

Roma, 24 marzo 2017

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Tommaso Ricciardi

**OGGETTO: Mezza flotta aerea della Polizia di Stato è ferma da oltre un mese.
Richiesta incontro ed intervento urgente**

Con l'allegata nota del 24 gennaio 2017 questa Segreteria Nazionale ha rappresentato a codesto Ufficio, che a seguito dell'applicazione della normativa *AER (EP). P- 2005*, riguardante l'introduzione di norme per l'innalzamento degli standard di qualità in campo manutentivo, si era venuta a creare nell'ambito dei Reparti Volo della Polizia di Stato una rilevante criticità.

Difatti uno dei primi effetti è stato l'immediato fermo macchina della linea UH 212 e parte della linea RH 206, in quanto la Polizia di Stato non era in possesso, e non lo è a tutt'oggi, di manuali aggiornati per la manutenzione di tali aeromobili, così come ci risulta adesso che non siano di facile reperimento, presso la ditta costruttrice, gli aggiornamenti dei manuali degli aerei P68 observer.

Con nota del 16 febbraio 2017 n. 000759/2017, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato faceva sapere, attraverso codesto Ufficio (allegato), che la problematica era ben nota ed "*attenzionata da tempo ai massimi livelli*", auspicando inoltre un ripristino in tempi brevi dell'attività operativa dei Reparti interessati.

Ebbene a quaranta giorni di distanza, ci duole registrare che ci sono Reparti Volo completamente fermi, dove sovente vengono respinte richieste di intervento operativo e soltanto per l'attività programmata si riesce a sopperire con quei pochi elicotteri di nuova generazione, acquistati però con fondi *Frontex* e pertanto destinati *esclusivamente* al controllo delle frontiere. Senza considerare il fatto che piloti e specialisti dei Reparti interessati sono abbandonati a loro stessi e si avviano con il passare del tempo a perdere la capacità operativa, con tutto ciò che ne consegue nel campo della Sicurezza del Volo, tanto cara alla Divisione Aerea.

La situazione, Preg.mo Direttore, è di assoluta gravità.

Con le ultime ore di volo disponibili, appena due mesi fa il Reparto Volo di Pescara con i suoi UH 212 è stato in prima linea nelle operazioni di soccorso a seguito della valanga di Rigopiano, a tal punto da guadagnarsi i riflettori del *Teatro Ariston* per l'opera prestata. Se in questi due mesi si fossero verificate altre calamità naturali o peggio ancora episodi di matrice terroristica che tanto spaventano le città di mezza Europa, cosa avremmo risposto all'opinione pubblica? Avremmo detto che gli elicotteri della Polizia di Stato sono fermi perché il Dipartimento della P.S. non è stato in grado di acquistare i manuali degli aeromobili?

Nella risposta fornitaci, peraltro, si precisa anche che il problema è da tempo conosciuto (ne abbiamo contezza, visto che un Reparto Volo più di un anno fa ha interessato la Divisione Aerea di un problema inerente l'aggiornamento della manualistica ... senza aver ricevuto ad oggi alcuna risposta) ma evidentemente da tempo non si sta facendo nulla per risolverla.

Ciò che accade in seno alla Divisione Aerea è abbastanza illogico anche con riguardo all'assegnazione dei Dirigenti nei vari Reparti Volo.



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Solo per citare un esempio, è accaduto infatti che è stato inviato a dirigere il Reparto Volo di Pescara un neo Primo Dirigente, sovraordinandolo ad un Vice Questore Aggiunto che sino a quel momento, e per diverso tempo, aveva diretto come reggente quell'Ufficio. Al cospetto di tanta abbondanza in una città come Pescara, che seppur importante non ha le medesime esigenze e le criticità della capitale, si registra una inspiegabile carenza al Reparto Volo di Pratica di Mare, dove è stato lasciato soltanto un funzionario, oltretutto senza l'incarico di reggenza.

Sempre a proposito di Pratica di Mare, non può non balzare agli occhi l'assurdità del fatto che mentre da una parte la normativa sulla qualità ha messo in ginocchio l'attività operativa e manutentiva di alcuni Reparti Volo, dall'altra consente che in quel Reparto venga effettuata una ispezione "100 ore", tra le altre cose con personale aggregato, ad un elicottero AB206 che ha subito un fermo macchina di oltre quattro anni, gran parte dei quali rimasto esposto agli agenti atmosferici, con le ovvie e prevedibili conseguenze.

Prima si decide di "abbandonare", nel vero senso della parola, i vetusti elicotteri AB206, poi però, presi dalla difficoltà di gestione, si pensa di rimmetterli in efficienza in siffatto modo.

Beh, se la necessità nasce dall'esigenza, divenuta impellente, della formazione nel pilotaggio di 3 Funzionari, forse sarebbe stato auspicabile lasciare questo compito all'Aeronautica Militare, come del resto continuano a fare tutti i Corpi dello Stato.

Il Dipartimento qualche tempo fa ci aveva prospettato una organizzazione della Divisione Aerea efficiente ed efficace ed invece siamo qui ad analizzare un fermo dell'attività operativa che permane da troppo tempo, oltre a delle scelte gestionali quantomeno discutibili che ricadono sul personale della Polizia di Stato ed allo stesso tempo mettono a repentaglio la vita dei cittadini, non riuscendo a garantire un servizio istituzionale.

In virtù di quanto sopra esplicitato, si richiede un urgentissimo incontro con la Direzione Centrale delle Specialità, al fine di comprendere quali siano le scelte organizzative nell'imminente futuro e porre fine a certe criticità che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità degli addetti del settore.

Di quanto sopra La prego di voler informare il Signor Capo della Polizia.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 58/17 S.N.

Roma, 24 gennaio 2017

MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

**OGGETTO: Divisione Aerea della Polizia di Stato.
Normativa AER(EP).P-2005. – Problematiche.-**

^^^^^^^^^^

Con nota N.300/C.2/23.30/ del 11.05.2015, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, Servizio Reparti Speciali, 2^a Divisione, ha inviato a tutti i Reparti Volo della Polizia di Stato e per conoscenza al C.A.S.V. (Centro Addestramento Standardizzazione Volo) di Pratica di Mare, la “Direttiva applicativa norma AER(EP).P-2005”.

Dopo una breve introduzione, detta nota ha così esplicitato: “*Nelle more dei necessari provvedimenti ordinativi che consentiranno l’adeguamento delle strutture organizzative dei Reparti Volo ai requisiti della Norma citata, si precisa che la disposta nomina dei RSGQM presso i Reparti Volo, attraverso formale atto dei rispettivi dirigenti, dovrà riguardare personale dalle riconosciute qualità professionali nel settore manutentivo, adeguatamente motivato e di livello tale da consentirgli, nell’ambito del Reparto, lo svolgimento della richiesta funzione di implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità della Manutenzione, auspicabilmente affiancato da altro personale all’uopo designato per le ovvie esigenze di ridondanza e continuità di azione. ..//.. Al fine di istruire le necessarie azioni formative per il personale che sarà investito della funzione di RSGQM, si richiede la formale comunicazione dell’avvenuta nomina entro e non oltre il 22 maggio p.v.*”.

Lo scopo finale di tale nota, quindi, è stato quello di creare una “nuova” figura all’interno dei Reparti Volo, ovvero quella del RSGQM, acronimo di Responsabile del Sistema Gestione Qualità Manutentiva in grado di creare i requisiti per l’adeguamento dei Reparti Volo alla normativa in questione. Alla base di tutto ciò vi è la creazione di un Manuale dei Sistemi di Gestione per la Qualità della Manutenzione dei Reparti Volo che deve essere, logicamente, conforme ai dettami della norma AER(EP).P-2005.

Quindi, da quasi due anni, all’interno dei Reparti Volo della Polizia di Stato, ogni Dirigente ha individuato un Quality Manager (così adesso viene definito l’RSGQM) che ha creato un Manuale che, a parte piccoli dettagli, è il medesimo in ogni Reparto Volo, proprio per avere la certezza che ogni struttura, lavori con gli stessi elevati standard qualitativi.

Analizzando la norma, poi, si evince come non ci possano e non ci debbano essere diversità operative tra Reparti Volo, al punto tale che, periodicamente, dovranno essere effettuati dei cosiddetti AUDIT per verificare la piena applicazione della norma da parte della Struttura.

A scanso di ogni equivoco, precisiamo subito che presso nessun Reparto Volo è stato ancora effettuato alcun AUDIT che però, e questa è l'intenzione della Divisione Aerea, saranno effettuati presso tutti i Reparti Volo entro la fine del presente anno.

Vista la complessità della materia, da più di due anni, la Direzione Centrale delle Specialità, si avvale della consulenza di un Colonnello dell'Aeronautica Militare di comprovata capacità ed esperienza che ha effettuato a tutto il personale "specialista" in forza presso i Reparti Volo della Polizia di Stato, specifici Corsi istruttori sulla norma in questione.

Concludendo quindi questa lunga ma necessaria introduzione, l'Amministrazione ha inteso uniformarsi alle rigide norme dell'Aeronautica Militare Italiana che regolano l'attività lavorativa all'interno di ogni singolo Reparto, pena la chiusura dell'attività sino al ripristino dei giusti livelli qualitativi.

Tutto questo, ad avviso del Coisp, è un grande passo in avanti dell'Amministrazione che, nella fattispecie, si è preoccupata di garantire al massimo la sicurezza non solo dei singoli Operatori che lavorano all'interno dei Reparti Volo, ma anche di tutti gli eventuali fruitori del mezzo aereo.

Ebbene, come sempre accade, quando ci sono i buoni propositi e le belle parole, ci sono anche uomini, o meglio Dirigenti, che se ne infischiano delle norme o le applicano a loro piacimento.

Accade così che, da qualche giorno, i Reparti Volo della Polizia di Stato che operano con l'elicottero AB212 (ovvero nove reparti sugli undici in totale), "avrebbero dovuto" fermare l'attività operativa di detto elicottero perché i Manuali di Manutenzione dello stesso, così come previsto dall'AER(EP).P-2005 sono scaduti, ovvero non più aggiornati e quindi ne inibiscono l'uso (per inciso è quello che avviene non solo in campo militare ma anche civile, ovvero la Ditta costruttrice del mezzo aereo deve garantire all'ente utilizzatore tutti gli aggiornamenti al Manuale di Manutenzione tali per cui siano garantiti gli stessi standard manutentivi in tutto il mondo ed in ogni Reparto e l'aeronavigabilità del mezzo).

E perché scriviamo "avrebbero dovuto"? Perché qualche ILLUMINATO DIRIGENTE DEI NOVE REPARTI VOLO, invece di fermare la linea AB212, sta facendo volare detti elicotteri perché ritengono di NON DOVER APPLICARE la normativa in questione, mentre altri Dirigenti che, tra l'altro, hanno come unico mezzo aereo efficiente detto elicottero, hanno giustamente fermato il mezzo aereo a discapito dell'intera attività lavorativa.

Come direbbe e scriverebbe un noto giornalista "la domanda sorge spontanea": ma questa benedetta AER(EP).P-2005 è stata recepita dalla Polizia di Stato, oppure no?? I dirigenti dei Reparti Volo se ne possono allegramente fregare di tale normativa, impiegando i mezzi che NON potrebbero impiegare, oppure la devono applicare ed uniformarsi ai dettami della legge??

La problematica dei Manuali di Manutenzione, nella fattispecie quelli dell'elicottero AB212 è ben nota alla Divisione Aerea in quanto da tempo sta "mercanteggiando" con la ditta costruttrice l'invio degli aggiornamenti allo stesso. Certo cifre quantificate in "svariate CENTINAIA DI MIGLIAIA DI EURO" per l'ottenimento degli aggiornamenti, farebbe impallidire chiunque, ma questo è ciò che prevede la normativa e quindi questo è ciò che va fatto. E sembra che l'elicottero AB212 non sia l'unico che soffre di tale problema: anche l'AB206 C1, ovvero il più vecchio della serie 206, quello che per intenderci spegnerà le quasi "cinquanta" candeline d'età, sembra che abbia i Manuali NON aggiornati, eppure detti elicotteri CONTINUANO a volare.

L'unica magra consolazione a questo quadro che sembra diventare sempre più tetro e sinistro, è la certezza che una parte della somma stanziata per l'ammodernamento della Polizia di Stato, è stata destinata all'acquisto di cinque nuovi elicotteri che, speriamo, verranno in primis consegnati ai Reparti di Venezia e Firenze (gli unici Reparti Volo in Italia che, al momento, non possono garantire operazioni di soccorso in caso di calamità, come quella recentissima



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

nelle zone colpite dal terremoto e dalle abbondanti neviccate perché i mezzi aerei in dotazioni non hanno tali caratteristiche) e quindi ad almeno tre dei rimanenti 4 reparti che ancora non hanno a disposizione i nuovi e moderni elicotteri AW139 già in dotazione ai Reparti del Sud per le esigenze connesse a Frontex.

Oggi, purtroppo, un elicottero del 118 abruzzese è precipitato nelle zone colpite dalle forti neviccate e sei membri dell'equipaggio hanno perso la vita ed il pensiero va a loro ed alle loro famiglie. Chi opera con il mezzo aereo, conosce i rischi del mestiere, ma non vogliamo neanche pensare se a precipitare fosse stato un elicottero della Polizia di Stato, magari proprio un AB212 che invece **NON AVREBBE DOVUTO VOLARE**. Non vogliamo neanche immaginare le conseguenze di un simile evento!!!!

In virtù di quanto sopra esplicitato, si richiede un urgentissimo incontro con la Direzione Centrale delle Specialità, al fine di dipanare i problemi inerenti l'applicazione della normativa AER(EP).P-2005 presso i Reparti Volo della Polizia di Stato, il fermo degli elicotteri con i Manuali di Manutenzione scaduti e quali gli intendimenti per i nuovi elicotteri che verranno acquistati.

Nell'attesa di un urgentissimo riscontro alle presente, si coglie l'occasione per formulare i più cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Divisione Aerea della Polizia di Stato. Normativa AER(EP).P-2005.
Problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 58/17 del 24 gennaio 2017, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha rappresentato quanto segue.

La 2^a Divisione del Servizio Reparti Speciali pone la massima attenzione sulle problematiche inerenti la Sicurezza del Volo e sulla omogenea e corretta applicazione delle normative di riferimento. In proposito non risulta che vi siano difformità di interpretazione delle stesse da parte delle Direzioni S.E.F.V.E.L. dei diversi Reparti Volo, per cui tutti gli AB.212 alla scadenza degli interventi manutentivi programmati sono mano a mano destinati al fermo.

La mancanza delle pubblicazioni tecniche aggiornate è nota e attenzionata da tempo ai massimi livelli e la predetta Direzione Centrale si sta impegnando, d'intesa con la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, competente all'acquisto, per una rapida risoluzione.

Inoltre, è stata avanzata a quella Direzione Centrale, che la ha favorevolmente valutata, una proposta di intervento tecnico urgente da parte di personale della ditta LEONARDO HD per la rimessa in efficienza dei mezzi secondo la manualistica approvata, pertanto si auspica che a breve possa essere ripristinata l'operatività dei Reparti interessati.

In ogni caso, si resta a disposizione, qualora fosse ancora intendimento di codesta O.S. ottenere un incontro con la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi

